



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

## COMUNICATO STAMPA

### **“AUMENTI SALARIALI AUTOMATICI”/ IL SEGRETARIO GENERALE DELLA FABI, LANDO SILEONI, RISPONDE AL PRESIDENTE DELL’ ABI GIUSEPPE MUSSARI**

“Quelli di cui parla il presidente dell’ Abi Giuseppe Mussari non sono “aumenti salariali automatici” ma solo il recupero del potere d’acquisto delle retribuzioni definito da accordi tra governo e parti sociali (sindacati-Confindustria con l’esclusione della Cgil che non sottoscrisse l’accordo) nella riforma sugli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 sponsorizzata dal governo e sottoscritta dall’ Abi.

Pertanto a distanza di appena due anni da quell’accordo sottoscritto dall’ex presidente dell’Abi, Corrado Faissola, ci sembra inopportuno che l’attuale presidente Mussari lo rimetta in discussione, soprattutto in un momento così delicato per il settore bancario e a pochi giorni dall’inizio delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro del credito che interesserà 340mila bancari.

Considerando il non positivo andamento delle trattative in Abi sulla riforma dell’ammortizzatore sociale di settore, il Fondo esuberi, dove si insiste a proporre alle organizzazioni sindacali l’ ”indennità di disoccupazione” per ottenere poi dei “licenziamenti mascherati” per i 54enni con 30 anni di contribuzione, obbligandoli al pre-pensionamento, non vorremmo che con la nuova presa di posizione odierna per il presidente Mussari sia già terminato il “tempo dei filosofi”.

In questo caso saremmo costretti a indossare i guantoni da pugile.

A tal proposito il 22 novembre 2010 lo stesso presidente Abi Giuseppe Mussari dichiarò: “L’Abi non ha intenzione di usare il pugno di ferro con i sindacati nella vicenda del fondo di solidarietà del settore creditizio. Noi abbiamo fatto una proposta per renderlo compatibile con i tempi, ma al momento non è stata accettata dai sindacati. Non è tempo di pugni di ferro ma di strette di mano. Questo - ha sottolineato - è un momento di responsabilità, e in caso di filosofi, non certo di pugili”.

Per info:

Flavia Gamberale

Addetta stampa FABI

Cell 339/4004306